REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

**Iniziativa realizzata con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**
**Servizio Affari Istituzionali e Locali, Polizia Locale e Sicurezza**

## BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI VOLTI A RIMBORSARE LE SPESE SOSTENUTE PER L'INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA PRESSO LE ABITAZIONI PRIVATE, LE PARTI COMUNI DEI CONDOMINI E ALTRI IMMOBILI – ANNO 2026

Decreto n° 095/Pres. Del 06 Agosto 2026 – Regolamento di modifica al regolamento per l'assegnazione agli enti locali del finanziamento per interventi per l'installazione di sistemi di sicurezza presso le abitazioni private, le parti comuni dei condomini e altri immobili, ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 8 aprile 2021, n. 5 (disciplina in materia di politiche integrate di sicurezza e ordinamento della polizia locale), emanato con decreto del Presidente della Regione 23 Febbraio 2023, n. 33.

Decreto n° 033/Pres. del 23 Febbraio 2023 - Regolamento per l'assegnazione agli enti locali del finanziamento per interventi per l'installazione di sistemi di sicurezza presso le abitazioni private, le parti comuni dei condomini e altri immobili, ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 8 aprile 2021, n. 5 (disciplina in materia di politiche integrate di sicurezza e ordinamento della polizia locale).

### Art. 1 – Finalità

Il presente bando disciplina le modalità e i criteri per l'erogazione di contributi finalizzati al rimborso delle spese sostenute **dai cittadini** per l'acquisto, l'installazione, il potenziamento e l'attivazione di sistemi di sicurezza descritti al punto 2 del presente bando.

### Art. 2 - Interventi finanziabili

Sono finanziabili gli interventi dei Comuni volti a rimborsare le spese sostenute dai cittadini (in misura non inferiore all'80 per cento della spesa ammissibile) anche sulle spese già sostenute per l'acquisto, l'installazione, il potenziamento, l'ampliamento e l'attivazione di **sistemi di sicurezza**, presso:

1. immobili adibiti ad abitazione di persone fisiche residenti da almeno 5 (cinque) anni in via continuativa nella Regione Friuli Venezia Giulia;
2. condomini per le parti comuni;
3. immobili religiosi, di culto e di ministero pastorale;
4. immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali od industriali;
5. edifici scolastici e impianti sportivi non di proprietà degli enti locali.

Rientrano tra gli interventi:
1) Installazione, potenziamento o ampliamento di telecamere collegate con centri di vigilanza privati, impianti di video-citofonia, apparecchi rilevatori di prevenzione antifurto e relative centraline, sistemi di allarme antintrusione, rilevatori di effrazione sui serramenti;
2) Acquisto e posa in opera di porte e persiane blindate o rinforzate, saracinesche e tapparelle metalliche con bloccaggi, porte e finestre con vetri antisfondamento, grate e inferriate su porte o finestre, serrature antieffrazione e spioncini su porte.
3) Tutti i beni devono essere di nuova produzione e, ove previsto dalle normative vigenti, devono possedere le caratteristiche tecniche conformi alle norme vigenti ed essere garantiti per almeno due anni dalla data di installazione.
4) Sono esclusi gli interventi di installazione, acquisto e posa di casseforti, cancelli di accesso e recinzioni poste a delimitazione della proprietà nonché i contratti stipulati con gli istituti di vigilanza.

**Art. 3 – Requisiti di ammissione**

Sono soggetti beneficiari dei contributi:

- i cittadini italiani;
- i cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 (Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri);
- gli stranieri titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 (Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo);
- altre persone fisiche equiparate ai cittadini italiani da norme eurocomunitarie.

Per accedere al contributo, al momento della presentazione della domanda e al momento dell'erogazione del contributo, il cittadino richiedente deve possedere i seguenti requisiti:

- Essere residente in un Comune della Regione Friuli Venezia Giulia **da almeno cinque anni in via continuativa**;
- Essere proprietario o comproprietario dell'immobile o della porzione di esso nel quale vi abbia la residenza anagrafica (punto 1 art. 2 del presente bando), sul quale realizzare l'intervento oggetto del contributo;
- Essere proprietario o comproprietario dell'immobile o della porzione di esso, o persona delegata, sul quale realizzare l'intervento oggetto del contributo (punti 2, 3, 4 e 5 art. 2 del presente bando).

**Art. 4 – Entità dei contributi**

L'importo massimo di spesa ammissibile a contributo è pari a 5.000,00 euro IVA inclusa. Non sono finanziabili interventi per spese inferiori a 1.000,00 euro IVA inclusa.
Il contributo massimo erogabile è pari al 80% della spesa ammessa a contributo e, pertanto, non potrà essere superiore a € 4.000,00 ed inferiore a € 800,00 IVA inclusa.
Sono ammesse a contributo le spese riferite agli interventi descritti all'art. 2 del presente bando **sostenute ossia pagate a partire dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026.**
Il contributo non è cumulabile con altri contributi da chiunque concessi, a qualsiasi titolo, per le stesse finalità ed aventi ad oggetto le stesse spese.

**Art. 5 – Termini e modalità di presentazione della domanda agli enti locali**

La domanda da presentare al Comune di residenza, redatta e sottoscritta utilizzando esclusivamente il modulo allegato al presente bando, **dovrà pervenire completa degli allegati indicati nel modulo di domanda,** a pena di esclusione, **entro il 28.02.2027.**

Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di finanziamento, comunque entro il limite massimo di spesa di cui all'articolo 4.

**Art. 6 – Formazione della graduatoria**

Concluso il termine per la presentazione delle domande da parte dei cittadini, l'Ufficio incaricato provvede alla formazione ed approvazione della graduatoria, con preferenza al nucleo familiare in cui è presente il richiedente con periodo di maggiore residenza nel Comune. In caso di parità, verrà data priorità alle domande in ordine di protocollazione. Verrà inoltre data priorità ai richiedenti che non abbiano acceduto alla medesima tipologia di contributo negli anni precedenti.

**Art. 7 – Concessione del contributo**

Approvata la graduatoria, il Comune beneficiario dei finanziamenti concessi dalla Regione provvede all'erogazione delle somme concesse ai cittadini richiedenti entro il **30 Aprile 2027.**

**Art. 8 – Avvio del procedimento**

L'avvio del procedimento coincide con la data di protocollazione della domanda. Responsabile del procedimento è il responsabile dell'ufficio di Polizia Locale o di altro ufficio incaricato dall'Amministrazione Comunale, il quale esaminerà le domande e verificherà il soddisfacimento delle condizioni previste dal presente Regolamento e valuterà l'ammissibilità delle spese.

**Art. 9 – Conclusione del procedimento**

Il procedimento si conclude entro 30 giorni dalla data di avvio dello stesso, sia nel caso di accoglimento della domanda che di diniego della stessa, con l'adozione del provvedimento debitamente motivato. L'ufficio, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, effettuerà controlli anche a campione sulla regolarità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai fini dell'ammissione al contributo.

**Art. 10 – Ricorso**

Avverso la decisione negativa o di parziale accoglimento della richiesta, può essere proposto ricorso al TAR o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg e 120 gg dall'avvenuta ricezione della comunicazione.

**Art. 11 – Trattamento dei dati personali**

I dati personali richiesti al fine della concessione dei contributi di cui al presente bando saranno trattati ai soli fini istituzionali e verranno utilizzati nel rispetto della normativa sulla Privacy (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016), senza alcuna diffusione all'esterno, fatta salva l'eventuale comunicazione ai sensi della L. 267/2000 ad altri organi istituzionali aventi competenza.

Il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di assegnazione del contributo richiesto.

Titolare del trattamento è il Comune di Forgaria nel Friuli. I dati saranno utilizzati ai fini istruttori e per la gestione amministrativa e contabile del contributo.

**Allegati:**

- **Modulo domanda (allegato A)**